



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4898 del 20/11/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4488 del 20/11/2023

Direzione: **III DIREZIONE VIABILITÀ METROPOLITANA**

Servizio : **Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati**

Ufficio : **“Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali”**

OGGETTO : Concessione n. 531/C del 17/11/2023, per lo scavo e la posa di condotta telefonica, lungo la S.P. 3 di Malvagna al km 3+687, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Malvagna.-

RICHIEDENTE : **TIM S.p.A.-**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- tra i compiti istituzionali di questo Ente vi è anche quello di provvedere al rilascio di provvedimenti autorizzativi riguardanti le Strade Provinciali;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1193 del 30/03/2023 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati;

VISTA l'istanza da parte della TIM S.p.A., acquisita al protocollo di questo Ente al n. 30923 del 07/09/2023, con la quale è stata chiesta la concessione per lo scavo e la posa di condotta telefonica, lungo la S.P. 3 di Malvagna al km 3+687, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Malvagna, secondo gli elaborati tecnici presentati;

VISTA la nota prot. n. 34840 del 03/10/2023, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento richiedendo nel contempo documentazione integrativa;

VISTO che, entro il termine di 30 (trenta) giorni, previsto dall'art. 16 del “Regolamento sul procedimento amministrativo” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 178 del 23/12/2020, è pervenuta la nota, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 38470 del 24/10/2023, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa;

VISTO il progetto e la Relazione Tecnica Asseverata, redatti dall'Ing. Cortese Vincenzo, che si prendono in considerazione per i lavori in oggetto indicati;

VISTA la nota prot. n. 41390 del 10/11/2023, con la quale è stato chiesto alla II Direzione - Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie, il calcolo del Canone Unico Patrimoniale;

VISTA la nota prot. n. 42374 del 15/11/2023 della II Direzione - Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie, con la quale è stato comunicato che il Canone Unico Patrimoniale non è dovuto;

VISTI :

- il TUEL, approvato con D.Lgs.n. 267/2000;
- il D.Lgs. 30.04.1992, n.285 (codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 1 del 22/02/2019;
- la L.R. n. 7 del 21/05/2019;
- il “Regolamento sul procedimento amministrativo” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 178 del 23/12/2020;
- il “Regolamento per l’applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” approvato con Delibera del Commissario Straordinario del Consiglio Metropolitan n. 130 del 24/08/2021;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VERIFICATA l’insussistenza di conflitto di interessi, di cui al “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. 190 del 06/11/2012;

PROPONE

Per quanto premesso,

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di rilasciare concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:
- 1) l’impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
 - 2) gli scavi con tecnica tradizionale dovranno essere distanti almeno cm 50 dalle opere d’arte della S.P. ed essere effettuati in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, mediante disco circolare per una profondità minima di ml 1,00 e successiva fresatura, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo cavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d’arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante al setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata ed uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 20. Gli strati di binder e usura dovranno essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all’asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso. Si precisa altresì che, qualora i lavori dovessero iniziarsi dopo l’avvenuta sistemazione del piano viabile da parte di questo Ente, troverà applicazione quanto previsto dall’art. 8 comma 5 del

Decreto 1°ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.; applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1° ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.;

- 3) la configurazione finale del piano viabile non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
- 4) la segnaletica interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 5) siano verificati i telai dei pozzetti, che dovranno avere dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
- 6) durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 7) vengano osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, facendo salvi eventuali diritti dei terzi;
- 8) sia comunicato alla III Direzione Viabilità di questo Ente il nominativo dell'impresa esecutrice, del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data del presente provvedimento, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
- 9) sia comunicata alla III Direzione Viabilità di questo Ente la fine dei lavori, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con il presente provvedimento;
- 10) copia della presente sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
- 11) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;

• **di rendere noto che :**

➤ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà la Società TIM S.p.A. la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico della Società TIM S.p.A., il relativo onere. Si rammenta, altresì, che resterà in ogni tempo, in capo al richiedente, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

➤ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27

del D.Lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➤ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N°190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è, pertanto, immediatamente esecutivo;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla TIM S.p.A.;

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Comune di Malvagna;

➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie;

➔ Alla Polizia Metropolitana;

➔ All'Ufficio Legale;

➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica - Alcantara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Firmato Digitalmente

Ing. Alessandro Maiorana

LA DIRIGENTE REGGENTE

Per quanto Premesso, Visto e Considerato la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

D E T E R M I N A

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

- 1) l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
- 2) gli scavi con tecnica tradizionale dovranno essere distanti almeno cm 50 dalle opere d'arte della S.P. ed essere effettuati in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, mediante disco circolare per una profondità minima di ml 1,00 e successiva fresatura, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo cavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante al setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata ed uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 20. Gli strati di binder e usura dovranno essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso. Si precisa altresì che, qualora i lavori dovessero iniziarsi dopo l'avvenuta sistemazione del piano viabile da parte di questo Ente, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1°ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.; applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1° ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.;
- 3) la configurazione finale del piano viabile non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
- 4) la segnaletica interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 5) siano verificati i telai dei pozzetti, che dovranno avere dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
- 6) durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 7) vengano osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, facendo salvi eventuali diritti dei terzi;
- 8) sia comunicato alla III Direzione Viabilità di questo Ente il nominativo dell'impresa esecutrice, del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data del presente provvedimento, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;

- 9) sia comunicata alla III Direzione Viabilità di questo Ente la fine dei lavori, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con il presente provvedimento;
- 10) copia della presente sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
- 11) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;

• **di rendere noto che :**

- Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà la Società TIM S.p.A. la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico della Società TIM S.p.A., il relativo onere. Si rammenta, altresì, che resterà in ogni tempo, in capo al richiedente, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;
- Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;
- Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N°190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è, pertanto, immediatamente esecutivo;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla TIM S.p.A.;

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

- ➔ Al Comune di Malvagna;
- ➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributi ed altre entrate;
- ➔ Alla Polizia Metropolitana;
- ➔ All’Ufficio Legale;
- ➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica - Alcantara;

RENDERE NOTO ai sensi dell’art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall’OREL, che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio “*Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati*”, Ing. Alessandro Maiorana, recapiti 090/7761237, e-mail : a.maiorana@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it;

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle 16:30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all’Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

LA DIRIGENTE REGGENTE

Firmato Digitalmente

Ing. Anna CHIOFALO